

UNIVERSALE
Studium
115.

Nuova serie



Le belle parole

LE BELLE PAROLE

LUCE

A cura di
Francesca Romana de' Angelis

Tutti i volumi pubblicati nelle collane dell'editrice Studium "Cultura" ed "Universale" sono sottoposti a doppio referaggio cieco. La documentazione resta agli atti. Per consulenze specifiche, ci si avvale anche di professori esterni al Comitato scientifico, consultabile all'indirizzo web <http://www.edizionistudium.it/content/comitato-scientifico-0>.

Copyright © 2020 by Edizioni Studium - Roma

ISSN della collana Universale 2612-2812

ISBN 978-88-382-4996-9

www.edizionistudium.it

Gli amici di Luce ricordano con commozione Renzo Gattegna, una vita dedicata alla difesa dei valori della libertà, della democrazia, della pacifica convivenza. Uomo di luminose doti umane e intellettuali, ha levato con fermezza la sua voce contro ogni forma di intolleranza, pregiudizio, violenza e si è impegnato con infinita dedizione a costruire una società fondata sull'incontro e il dialogo, in uno spirito di reciproca comprensione, umana solidarietà e fratellanza.

Introduzione. Il sentimento della luce, <i>Francesca Romana de'Angelis</i>	11
Luce: una famiglia importante, <i>Luca Serianni</i>	17
Tornata alla luce, <i>Roberto Riccardi</i>	20
La luce e la visione, <i>Lamberto Maffei</i>	23
Giochi di luce, giochi di parole, <i>Valeria Della Valle e Giuseppe Patota</i>	34
La mia luce, <i>Nicola Longo</i>	40
Diari di luce, <i>Marco Rossi-Doria</i>	65
Frammenti di luce, <i>Giuseppe Iuliano</i>	88
Geppi, la luce e il violino, <i>Giulia Vannutelli</i>	90
Luce è stata fatta, <i>Giorgio Manzi</i>	91
La luce di Dario, <i>Dario Pierucci</i>	94
Il primo giorno di luce, <i>Renzo Gattegna</i>	95
La luce e la poesia italiana, <i>Maria Luisa Doglio</i>	102
La luce in fondo al tunnel, <i>Renzo Bragantini</i>	122
Amare ogni luce, <i>Simone Bocchetta</i>	127

Storia di Sonia, allieva fedele e della sua luce, <i>Fabio Pierangeli</i>	135
La luce della notte, <i>Emanuela Marino</i>	140
Nonno Armando e la sua piccola luce, <i>Ginevra Cesarano</i>	143
Note di luce, <i>Lorenzo Martelli</i>	145
<i>Lux, lumen</i> e Illuminismo, <i>Francesco Sorrenti</i>	147
Dove non è luce, <i>Alessandro Pagliara</i>	156
Essere luce, essere esempio, <i>Noemi Di Segni</i>	158
La luce di Kabe, <i>Simona Fasulo</i>	161
La luce è in ognuno di noi, <i>Roberta Brega e Ferdinando Ciarelli</i>	172
Lumi e luci in Leopardi, <i>Marco Capriotti</i>	174
Variazioni sul tema della luce, <i>Giulia Mafai</i>	179
L'isola della luce, <i>Nicola Piovani</i>	183
Gli autori	189

È di notte che è bello credere alla luce.
Edmond Rostand, *Chanteclair*

...fate largo ai sognatori!
Gianni Rodari, *Sulla luna*



Luce. Foto di Nicoletta de' Angelis

INTRODUZIONE

IL SENTIMENTO DELLA LUCE

Il progetto «Le belle parole» nasce dal desiderio di contrastare l'uso sempre più diffuso di parole ostili e violente nella comunicazione orale e scritta, nella privata e nella pubblica, nella reale e nella virtuale. Le parole violente offendono, dividono, feriscono, le parole belle al contrario uniscono, commuovono, scaldano il cuore.

Se la violenza verbale lascia segni meno evidenti della violenza fisica, tuttavia ha la stessa carica distruttiva. In questi anni, osserva Valeria Della Valle, «le parole sono tornate a essere usate come armi», esattamente ciò che avvenne negli anni cupi della dittatura fascista. Questo libro è il tentativo di seminare parole belle perché crescano e raccontino un altro modo di stare al mondo. La prima parola scelta è “Luce”. Per partire dall'inizio, perché nascere è “venire alla luce”.

Luce è metafora di vita, conoscenza, verità, bene, giustizia ed evoca subito come contrario buio, a sua volta metafora di ignoranza, barbarie, tenebre delle coscienze. Forse sarebbe giusto uscire dal perimetro stretto di questa polarità per recuperare un'originaria alleanza luce – buio che scandisce il ritmo nel ciclo naturale del mondo. Se la luce è una, le ombre sono tante e il buio non è tutto uguale. C'è il buio assoluto che è il silenzio della ragione e c'è il buio fondo dell'insonnia, della solitudine, delle sofferenze che a mondo fermo si mol-